

Rassegna stampa 17 – 23 ottobre 2017

Tragedia in Santa Croce, il patrimonio culturale al centro dell'attenzione. Tragedia nella Basilica di Santa Croce, dove un "peduccio" in pietra si è staccato ed è caduto dall'alto, colpendo un turista spagnolo che ha perso la vita. Aperta un'inchiesta della Procura, mentre si cerca di far luce su quanto accaduto. E dopo il drammatico episodio, tornano al centro dell'attenzione la **questione di sicurezza, controllo e manutenzione** dei complessi architettonici e del patrimonio culturale, e quella della **pressione del turismo** in città come Firenze: "In Italia il turismo crescerà in modo enorme – ha detto il ministro Franceschini come riportato dal *Sole 24Ore* – e questo impone delle scelte", perché "ne va della sicurezza delle persone e della tutela del patrimonio".

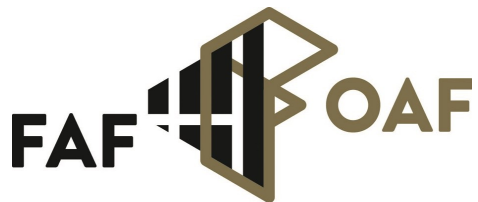
Fari puntati sulla moschea. Della questione moschea si è parlato a Firenze, su iniziativa dell'Istituto Sangalli, al convegno su "Edifici di culto e religioni in Italia. Storia, diritto, architettura, società", in cui sono intervenuti costituzionalisti, storici, sociologi e architetti. "La politica sia coraggiosa, non succube dei sondaggi", ha detto l'imam di Firenze **Izzeddin Elzir**, che poi, come riporta sempre *La Repubblica*, ha spiegato: "Ora ci muoviamo da soli: negli ultimi mesi abbiamo ricevuto centinaia di offerte di immobili e aree, non so quando, ma certo la moschea si farà".

E sempre *La Repubblica* intervista **Amedeo Spagnoletto**, nuovo rabbino capo della comunità ebraica di Firenze. Che parla anche della nuova moschea: "Sarebbe inconcepibile che oggi si considerasse un attentato all'identità di Firenze un nuovo edificio di culto, se rispettoso del carattere storico architettonico della città. E se ora il panorama dall'alto comprendesse anche una mezzaluna, ciò arricchirebbe tutti e definirebbe la vera anima di Firenze". "Prendo atto con piacere della sintonia che c'è tra la posizione del rabbino e la posizione che la mia amministrazione, come quella dei miei predecessori Matteo Renzi e Leonardo Domenici, hanno avuto sul diritto a pregare di ogni comunità religiosa presente nella nostra città", ha commentato il sindaco **Nardella**.

L'architettura radicale in mostra. Si è aperta a Palazzo Strozzi la mostra "**Utopie Radicali. Oltre l'architettura: Firenze 1966-1976**", in cui viene ricordato il contributo che la città ha dato alla visione degli spazi urbani. Fra i protagonisti lo **Space Electronic**, edificio di grande valore architettonico e un pezzo di storia della città: i suoi progettisti sono diventati architetti di fama e all'epoca furono i protagonisti di quel movimento d'avanguardia chiamato Gruppo 9999.

E proprio al gruppo 9999 è dedicata "**Rivoluzione 9999**", una monografica curata da Marco Ornella ed Emanuele Piccardo, in programma al Museo Novecento con la **Fondazione Architetti Firenze**.

Il restyling della Fortezza. Rivisto il piano di restyling della Fortezza da Basso. Sui metri quadrati, "anziché passare dagli attuali 59mila lordi a 88mila, che era la stima iniziale – ha detto il presidente di Firenze Fiera Leonardo Bassilichi a *Toscana24* – probabilmente dovremo accontentarci di 70mila metri quadrati lordi. Ma la cosa davvero importante è la



funzionalità degli spazi e le dotazioni tecnologiche". L'obiettivo – viene spiegato – è quello di riuscire a far partire i cantieri tra un anno, quando la tramvia dovrebbe viaggiare a regime.

Depositi Ataf invenduti, prorogati i termini. Restano invenduti i depositi Ataf: Palazzo Vecchio proroga i termini per le offerte fino al prossimo 31 dicembre. Si tratta – spiega *La Repubblica* – dei tre depositi dei bus di viale dei Mille, via Pratese e via Sestese. Secondo il bando iniziale, sarebbe stato il 16 ottobre l'ultimo giorno utile per presentare le offerte economiche.

L'Oltrarno in una guida. Si chiama "Oltrarno su misura" la guida cartacea, ma anche una App, che scatta una fotografia del quartiere fiorentino: è stata presentata in Palazzo Vecchio e vuol raccontare una Firenze diversa e tutta da scoprire, tra rioni storici, chiese, giardini e attività artigianali.